Istituto Comprensivo Statale *"Giovanni Padalino"*

Sede centrale
Scuola Secondaria I grado
"Giovanni Padalino"
via M. Lanci 2
61032 Fano PU
Tel. 0721 801439

Scuola Primaria
"Luigi Rossi" via de Tonsis 2
61032 Fano PU Tel.0721 803833
"D. Raggi" via Della Pineta 61032
Fano PU Tel. 0721 827194
"F. Gentile" via Della Marina
61032 Fano PU Tel.0721 867787

Scuola dell'Infanzia
"Carlo Collodi" via Dirindella 22
61032 Fano PU 0721 807281
"Albero Azzurro" via del Lavoro 2
61032 Fano PU Tel. 0721 803589

PEO psic830007@istruzione.it PEC psic830007@pec.istruzione.it C.F. 90020700416 Cod. Univoco Fatturazione UFDVS6

DELIBERA N. 64 del 16/12/2025

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PADALINO" DI FANO
delibera il seguente

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
Nuove disposizioni in materia di Statuto degli Studenti, sanzioni disciplinari e valutazione del comportamento. Applicazione dei D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135 in vigore dal 10 ottobre 2025

Art. 1 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
6. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
7. Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
8. In relazione ad ogni tipo di mancanza, la scuola promuoverà interventi mirati alla riflessione sulla natura della mancanza e sulle sue conseguenze.

Art. 2 – COMPORTAMENTI E MANCANZE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
Sono considerate mancanze disciplinari i comportamenti contrari ai Regolamenti d'Istituto e ai doveri degli studenti che si verificano all'interno della scuola, durante i viaggi d'Istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, gli eventi sportivi e le manifestazioni.

Doveri e responsabilità:
- Rispettare con puntualità l'orario scolastico
- Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia
- Adottare comportamenti che consentano il regolare svolgimento delle attività didattiche
- Assolvere gli impegni di studio e portare il materiale richiesto dai docenti
- Rispettare tutto il personale e gli alunni della scuola
- Mantenere un comportamento corretto con tutti in modo da non portare pregiudizio alle persone e alle cose e ad evitare atti e comportamenti che rendono più gravoso il lavoro del personale scolastico
- Utilizzare un linguaggio adeguato all'ambiente scolastico evitando espressioni volgari e turpiloqui
- Vestire in modo consono all'ambiente scolastico
- Durante lo svolgimento dell'attività fisica è necessario indossare un abbigliamento adeguato e specifico per l'attività sportiva
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto

- Utilizzare in modo corretto le strutture, la strumentazione tecnica, i sussidi didattici e tutto il patrimonio della scuola
- Essere responsabili nel mantenere pulito ed accogliente l'ambiente scolastico
- Rispettare i divieti relativi all'uso di cellulari e all'uso improprio di strumenti multimediali e digitali, dispositivi atti alle riprese audio-video, computer
- Rispettare il divieto di diffondere audio, immagini, video non autorizzate tramite cellulari e/o in rete
- Rispettare il divieto di portare a scuola oggetti potenzialmente pericolosi
- Rispettare il divieto di fumo nei locali scolastici; l'inosservanza comporta le sanzioni previste dalla legge.

Mancanza disciplinare	**Interventi in ordine crescente di gravità e reiterazione della mancanza**	**Organo competente**
- Non assolvere gli impegni di studio e mancanza materiale scolastico richiesto - Indossare abbigliamento non adeguato - Copiare verifiche scritte - Disturbare il normale svolgimento delle lezioni	Richiamo verbale	Docente
	Nota generica o disciplinare nel RE	Docente
	Convocazione dei genitori e annotazione della stessa sul RE, con verbalizzazione inserita nel fascicolo personale dell'alunno	Coordinatore, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico
- Assenze per le quali manca relativa giustificazione della famiglia - Ritardi non giustificati	Comunicazione ai genitori e/o annotazione sul registro di classe e richiesta di giustificazione scritta del genitore	Docente
	Convocazione dei genitori e annotazione della stessa sul RE	Coordinatore, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico
- Utilizzo improprio degli strumenti didattici - Non osservazione delle norme di utilizzo dei laboratori/aule tematiche	Nota disciplinare nel RE	Docente di classe e/o Consiglio di classe
	Convocazione dei genitori ad un colloquio con i docenti e annotazione della stessa sul RE	Docente coordinatore di classe
	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Dirigente scolastico
- Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici che non devono essere né visibili né udibili all'interno dell'edificio scolastico e comunque durante l'orario scolastico. - Possesso di oggetti potenzialmente pericolosi	Ritiro degli oggetti pericolosi o del cellulare, che verranno consegnati in segreteria e restituiti solo al responsabile genitoriale e/o annotazione sul RE	Docente
	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Coordinatore di classe
- Effettuare e diffondere con il cellulare riprese non autorizzate e lesive della privacy; diffusione immagini altrui non autorizzate tramite internet	Nota disciplinare nel RE	Docente/Dirigente scolastico
	Convocazione dei genitori e annotazione della stessa scritta sul RE	Docente/coordinatore di classe

- Linguaggio, atteggiamenti, gesti offensivi, manifestazioni di prepotenza, soprusi, minacce; aggressione verbale o fisica; rendersi protagonisti di episodi di bullismo; introdurre e usare sostanze illecite. - Non osservazione delle norme organizzative e di sicurezza, anche durante uscite e visite d'istruzione - Mancato rispetto della proprietà altrui (danneggiamenti o furti); danneggiamento volontario o colposo verso gli arredi e le superfici interne ed esterne dell'edificio	Convocazione del Consiglio di Classe per irrogazione di sanzioni disciplinari quali ad es.: - Sospensione dalle attività della Scuola per lo Sport - Sospensione dai laboratori e/o dalle attività pomeridiane - Sospensione dalle uscite didattiche e dai viaggi d'istruzione	Consiglio di Classe (anche in convocazione straordinaria)
	Convocazione del Consiglio di Classe per irrogazione della sanzione di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare *Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalle lezioni da tre a quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate con la scuola*	Consiglio di Classe (anche in convocazione straordinaria)
Assunzione di comportamenti aggressivi, sia verbali che fisici o di entrambe le tipologie, tesi a recare danno, psicologico e/o fisico, o a intimorire tramite minacce studenti e personale scolastico, condotte inquadrabili nei reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e/o che rappresentano pericolo per l'incolumità delle persone come atti violenti o di aggressione nei confronti degli studenti e/o del personale scolastico	Convocazione del Consiglio d'Istituto su convocazione del Dirigente Scolastico per irrogazione della sanzione di allontanamento dalla Comunità Scolastica per periodi superiori ai quindici giorni e comunque per una durata proporzionale alla gravità del reato commesso e al perdurare della situazione di pericolo rappresentata dallo studente responsabile con la promozione, in collaborazione con le famiglie ed eventualmente con l'autorità giudiziaria, di percorsi di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica	Consiglio d'Istituto

ART. 3 SISTEMA SANZIONATORIO

Le sanzioni assumono una funzione principalmente educativa e prevedono:

- interventi proporzionati alla gravità dell'infrazione;
- attività di riflessione formativa per sospensioni brevi (fino a 2 giorni);
- percorsi di cittadinanza attiva e solidale per sospensioni da 3 a 15 giorni;
- possibilità di misure riparative e responsabilizzanti, finalizzate al reinserimento positivo dello studente nella comunità scolastica.

Le attività devono essere inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e gestite con il supporto di docenti referenti incaricati. Il loro svolgimento è considerato nel voto di comportamento.

Sintesi previsione normativa per azioni sanzionabili fino a 15 giorni

ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI	COSA ACCADE	FINALITÀ EDUCATIVA	ATTIVITÀ PREVISTA E LUOGO DI SVOLGIMENTO

fino a 2 giorni	Il Consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento	Obiettivo: riflettere, comprendere l'errore e migliorare	Le attività si svolgono **presso l'istituzione scolastica**, con docenti incaricati: ● attività di riflessione sulla condotta e sulle norme violate ● percorsi di educazione civica o di educazione alla legalità ● incontri formativi con docenti referenti (cittadinanza, legalità, inclusione, bullismo).
da 3 a 15 giorni	Lo studente svolge attività di cittadinanza attiva e solidale, concordate dal Consiglio di classe e inserite nel PTOF.	Obiettivo: favorire la responsabilità, la solidarietà, il rispetto delle regole. Valutabili nel voto di comportamento.	Le attività si svolgono **presso strutture ospitanti convenzionate** ma in caso di indisponibilità delle strutture ospitanti'' (D.P.R. n.134/2025, art.4, c.8 quater) e ''nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti'' (D.P.R. n.134/2025, art.6, c.3 bis), i**n via transitoria o per indisponibilità, saranno svolte a favore della comunità scolastica.** ● supporto ad attività scolastiche ● partecipazione a progetti di volontariato scolastico ● realizzazione di elaborati o presentazioni su temi di convivenza civile, rispetto delle regole, sicurezza; ● collaborazione a iniziative di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PROPOSTE

1. Cura e valorizzazione degli ambienti scolastici: lo studente partecipa ad azioni di miglioramento degli spazi con finalità di bene comune
   - Riordino e pulizia leggera di spazi comuni (biblioteca, laboratorio, aula magna, cortile);
   - Piccoli interventi di abbellimento: cartellonistica sul rispetto dell'ambiente scolastico, creazione di angoli verdi o ecologici;
   - Raccolta differenziata.

2. Promozione di atteggiamenti solidali e collaborativi
   - Supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano;
   - Laboratori con ragazzi con disabilità;
   - Aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà;
   - Collaborazione con insegnanti per piccole mansioni di supporto (preparazione materiale didattico, ordinamento archivi, aiuto nei laboratori)

3. Educazione ambientale e sostenibilità
   - Realizzazione di cartelloni e messaggi di sensibilizzazione ambientale per la scuola ("Rispetta l'ambiente", "Riduci la plastica");
   - Supporto a iniziative ecologiche in collaborazione con associazioni o il Comune.

Durata e orario

Le attività sono commisurate al numero di giorni di allontanamento deliberato e rispettano l'orario scolastico ordinario dell'alunno.

Esempio:

- 1 giorno di allontanamento → 4 ore di attività;
- 3 giorni → 12 ore totali;
- 5 giorni → 20 ore totali.

Le ore possono essere svolte in modo continuativo o distribuite nel periodo stabilito, sotto la supervisione di un docente incaricato.

Computo delle ore: le ore di attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Conseguenza del mancato svolgimento: il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

ART. 4 - ESTENSIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'Istituto e/o in orario extrascolastico: laboratori extrascolastici, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli cinematografici o teatrali, corsi per attività extrascolastiche.

ART. 5 - RISARCIMENTO DEL DANNO

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento volontario alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, le famiglie degli studenti responsabili sono tenute al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi. Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti degli studenti e delle famiglie.

Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalare, di norma per iscritto, mediante una relazione indirizzata al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla/e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola.

ART. 6 - MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, quando esercita la competenza in materia disciplinare, deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato); la partecipazione dei rappresentanti dei genitori deve estendersi a tutte le fasi della riunione inclusa sia l'audizione dell'alunno oggetto del procedimento che la deliberazione finale.

In caso di convocazione dell'organo collegiale i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati sulla data e sull'ora della riunione. Qualora sia prevista l'audizione dell'alunno è facoltà dei genitori assistere il figlio nell'esposizione delle proprie ragioni. Il consiglio di classe può disporre la partecipazione alla riunione del solo genitore.

Nel caso in cui l'organo collegiale assuma la decisione di irrogare una sanzione disciplinare, il Dirigente scolastico ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori con la motivazione e la data o le date a cui il fatto si riferisce.

ORGANO DI GARANZIA

In applicazione dell'art. 2 del D.P.R. 235/07 che modifica l'art. 5 del D.P.R. 249/98, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola e del quale fanno parte il dirigente scolastico, un docente designato dal collegio dei docenti, e due genitori.

Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso. Qualora non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L' organo di garanzia decadrà con il decadere del Consiglio di Istituto. Le deliberazioni dell'organo di garanzia dovranno essere assunte a maggioranza (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata) e alla presenza di tutti i suoi membri.

I rappresentanti dei genitori saranno individuati contestualmente all'elezione del Consiglio di Istituto. I requisiti per la candidatura saranno gli stessi previsti per l'elezione del Consiglio di Istituto. Il rappresentante dei docenti sarà eletto dal Collegio dei Docenti. Nel caso i primi degli eletti perdessero il requisito all'elezione verranno surrogati dal candidato, immediatamente successivo per numero di preferenze ricevute. In caso di incompatibilità (il docente o il genitore debbono deliberare in merito a una sanzione comminata ad un proprio figlio o alunno) o di temporanea indisponibilità verrà chiamato a far parte dell'organo di garanzia, limitatamente al caso, il genitore o il docente, immediatamente successivi per numero di preferenze.

L'organo di garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento in materia di provvedimenti disciplinari.